

Sviluppare Software Libero

Un'introduzione allo sviluppo del software libero.
Idee, motivi ed esempi.

Maurizio Lemmo
<tannoiser@linux.it>



Per iniziare...

Un progetto software, idealmente, si compone di 4 categorie:

- definizione e valutazione
- disegno e pianificazione
- sviluppo e rilascio
- mantenimento



Un paio di citazioni

Eric Raymond [1], Nel suo scritto piu' famoso [2], tentava di dare la sua visione dei motivi che spingono gli sviluppatori a programmare. Egli dice, tra le altre cose:

- Ogni buon lavoro software inizia dalla frenesia personale di uno sviluppatore
- I bravi programmatori sanno cosa scrivere. I migliori sanno cosa riscrivere (e riusare)

- [1] <http://www.catb.org/~esr>
- [2] "La cattedrale e il bazaar"



Perche' e' importante Raymond

La leggenda vuole, che dopo la lettura degli scritti di ESR, la Netscape inc, diede vita al progetto Mozilla, "liberando" il codice del browser Netscape.

Oggi, mentre Netscape e' praticamente un ricordo remoto, Mozilla, e' un progetto vivo e palpitante, il browser piu' "rispettoso" delle specifiche del W3C Consortium, in continuo sviluppo, con diverse variazioni per ogni esigenza.



Ed...

E' software libero!



D'altra parte

Richard Stallman, scrive [3], in merito all'iniziativa del programmatore di ESR,:

- "È probabile che talvolta succeda così, ma molte parti essenziali del software GNU sono state sviluppate al fine di completare un sistema operativo libero. Derivano quindi da una idea e da un progetto, non da una necessità contingente."

- [3] <http://www.apogeeonline.com/openpress/libri/545/stallman.html>



Quindi?

Quella che apparentemente puo' sembrare una contraddizione, e' in realta' un effetto dell'avere a che fare con la liberta'.

Diversi approcci sono garantiti dall'avere a che fare con il software libero, e qualunque sia la vostra motivazione, potreste trovare in esso una risposta.

Soddisfazione personale, etica, economia. Tutti questi aspetti sono validi e tenuti in grande considerazione dal software libero.



Ehi! Anche io sono uno sviluppatore?

Decidere di sviluppare software con licenze libere, fornisce degli interessanti effetti di ritorno:

- gli utilizzatori, diventano dei "tester"
- chiunque puo' fornire migliorie, funzioni, supporto, traduzioni, e altro ancora
- si formano, spontaneamente delle comunita'...

...ma il progetto deve interessare qualcuno!



Un esempio concreto... DEBIAN!

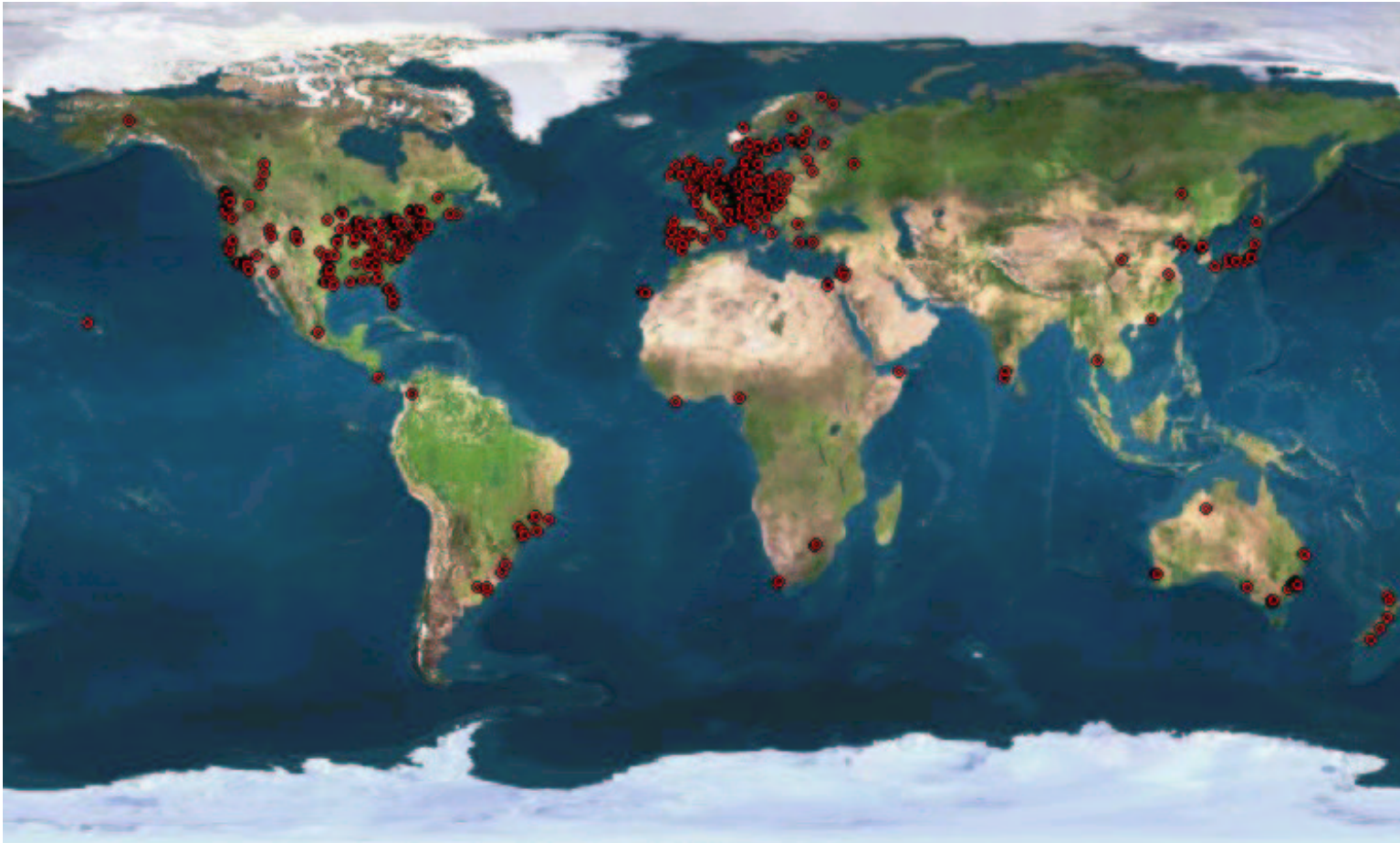
Debian GNU/Linux e' forse la distribuzione Linux piu' famosa. In questo momento e' composta di:

- 11 architetture
 - alpha, arm, hppa, i386, ia64, m68k, mips/mipsel, powerpc, s390, sparc
- altri port
 - hitachi, AMD x86-64
- kernel Hurd e BSD
- 1134 persone
- 7264 pacchetti sorgenti
- 11758 pacchetti binari

(dal talk di Bdale Garbee alla Linux Conference Australia 2003)



Debian: 1134 persone coinvolte





Altre storie di successo

Debian non e' l'unica storia di successo di software sviluppato con licenze libere:

- Apache e' il web server piu' diffuso al mondo con oltre il 70% [4] di installato
- I Server di posta elettronica, sono per maggioranza software libero e open source:
 - Sendmail, Postfix, Qmail
- Openoffice, Gimp, Blender, Cvs

La lista continua...

- [4] <http://www.netcraft.com>



Benefici (1)

Uno:

Il primo e piu' ovvio: la disponibilita' del codice, e la possibilita' di utilizzarlo liberamente, fornisce cultura tecnica di qualita'.

In cambio, anche le qualita' di chi desidera contribuire, ritorna alla fonte.



Benefici (2)

Due:

Un software, che nessuno usa, non serve a nulla. E' costoso da realizzare. E' costoso da mantenere.

Le licenze di software libero, sollecitano la diffusione

LEGALE

dei programmi. Piu' diffusione, significa piu' persone che lo proveranno, forniranno feedback, commenti, consigli, richieste, contributi.



Benefici (3)

Tre:

Se un giorno, per un qualche motivo, si volesse cambiare licenza, il lavoro fin qui realizzato, sarà ancora a disposizione di tutti.

Questo meccanismo, è un'ulteriore estensione di garanzie e diritti: il diritto di non essere i soggetti delle scelte altrui, ma solo delle proprie.



La mia azienda non produce software...

Anche se il proprio business non e' nello sviluppo del software, chiunque ha oggi un'attivita', e' al corrente che non puo' prescindere dall'uso di strumenti informatici.

Chiunque ha un'attivita', ha sperimentato, a proprie spese, l'antipatica sensazione di essere alla merce' delle scelte informatiche altrui.

magari, la prossima volta che si fanno queste scelte, potrebbe essere utile pensarci...



Invece chi produce software...

E' sicuramente di fronte ad una scelta interessante: proponendo software liberi, si ottengono benefici insperati, diverse garanzie, la possibilita' di regolare i propri investimenti ed essere ancora competitivi.

Scrivere buoni programmi e' ancora una pratica che dipende dalla bravura dei programmatori, ma quantomeno, i buoni lavori vengono valorizzati al massimo.



E il guadagno?

Verrebbe da pensare che se il software viene distribuito liberamente si perde guadagno.

Tutto questo e' ERRATO.

Quello che succede, e' che le opportunita' di guadagno, si "differenziano", e si "specializzano".

Personalizzazione, pacchettizzazione, assistenza, manualistica, consulenza: sono tutte ottime opportunita' di guadagno.

Guadagno che sara' piu' spontaneo riconoscere, se non ci si e' sentiti vessati da licenze, orpelli, e balzelli di vario genere.



In conclusione...

Che siate potenziali sviluppatori, utilizzatori (avanzati o meno), o anche solo interessati al mondo dell'informatica, dovrete dare un'opportunità al mondo dell'open source e del software libero.

Potrebbe essere il più grosso regalo che vi fate per i prossimi anni.



Ringraziamenti

Un grazie particolare a:

- Tutti i partecipanti, che hanno avuto la pazienza di ascoltare fin qui.
- Agli organizzatori di questo convegno.
- Tutti coloro che quotidianamente, magari in sordina, stanno contribuendo a questo eccitante mondo.

A presto!

(un ringraziamento speciale a Antonio "agx" Gallo, ed Enrico Zini, per spunti e idee).